

## CONDIZIONI

L'abbonamento è obbligatorio per un anno e costa L. 4 — Pagamenti anticipati — Spedizione a domicilio Non si vendono numeri separati.

Prezzo delle inserzioni da convenirsi

## LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

## AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani. I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affrancate si respingono.

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

*Si pubblica il 15 e il 30 d'ogni mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia, ed ai giornali che accordano il cambio*

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

## CATALOGO DEGLI ESPORTATORI ITALIANI

Roma, 22 ottobre 1885.

L'Esposizione internazionale di Anversa, nella quale la produzione italiana ha riscosso tanto plauso, ha dimostrato con argomenti di fatto che molti prodotti nazionali potrebbero ottenere un largo smercio all'estero, e che anche di quelli che hanno da più tempo incontestata notorietà, si potrebbe estendere l'esportazione su nuovi mercati di consumo senza subire le condizioni dei mercati intermediari, qualora i produttori ed i mercanti facessero opera più attiva e più efficace per diffondere la conoscenza dei produttori nazionali, per farne apprezzare i pregi, per sollecitarne la domanda, con quei mezzi impiegati dalle altre nazioni con grandissimo vantaggio.

Ho appena bisogno di ricordare alle Camere di commercio la febbrile attività con la quale i produttori degli altri Stati d'Europa si dedicano ora al conseguimento di un fine di così evidente interesse per la ricchezza nazionale, opportunamente soccorsi dall'azione dei loro Governi dappertutto si creano nuove istituzioni, in parte ufficiali, in parte per opera della libera associazione delle private iniziative, per studiare i bisogni mutevoli dei consumi ed indirizzare la produzione nazionale a soddisfarli presto e meglio di quella di altre nazioni. Si moltiplicano i mezzi più comuni e più antichi per far conoscere i prodotti all'estero, sia accrescendo il numero dei commessi viaggiatori che vanno a stimolare la domanda con giudiziose offerte nelle più remote contrade, sia disseminando campioni dei prodotti, sia diffondendone la conoscenza con una ben intesa ed onesta pubblicità.

Nel nostro paese, quantunque da qual-

che tempo non manchino esempi splendidi di quanto possa l'iniziativa privata indirizzata al fine di cui si discorre, pur non dimeno questi sforzi isolati sono ben lungi da quella compiuta organizzazione che si richiede per conseguire risultati di qualche entità. Questo Ministero non ha mancato al debito suo, come fa fede il suo operato di questi ultimi tempi. Esso ha promosso la costituzione di rappresentanze commerciali italiane all'estero, con la missione di dare incremento agli scambi della madre patria, ha fatto raccogliere e depositare presso le stesse campionari dei prodotti nazionali, ha istituito due Musei commerciali per mettere sotto gli occhi dei nostri produttori i campioni delle merci che si consumano nei maggiori centri di popolazione stranieri, ha istituito un Ufficio di informazioni presso quest'Amministrazione centrale, al quale industriali e mercanti possono attingere ogni sorta di utili informazioni per avviare scambi con l'estero, con pubblicazioni settimanali cerca d'illuminare la privata iniziativa, fornendole notizie utili per il perfezionamento della produzione industriale e per lo sviluppo degli scambi, cerca diffondere l'istruzione pratica commerciale, mentre con un sistema di premi stimola ed incoraggia l'iniziativa privata. Io ho fede che con questi diversi modi di aiuti e di sussidi si otterranno utili risultati, ma credo che con essi non sia esaurito il compito del Governo, poiché è mia convinzione che non si debba trascurare nessuno di quegli incoraggiamenti che la mente o la esperienza di altri popoli dimostrino utili per estendere il mercato dei prodotti nazionali.

Per ciò, sull'esempio dato dai Governi di altri paesi, ho deliberato di far compilare e pubblicare da questo Ministero un Catalogo dei produttori nazionali che si propongono di estendere l'esportazione dei loro prodotti all'estero. Questo Catalogo verrà pubblicato in edizione se-

parata per ciascuna delle lingue *francese, inglese, spagnuola, portoghese, tedesca, russa, greca, rumena, araba*, nell'ordine con cui le abbiamo indicate, ed in numero di cinquemila a diecimila esemplari. Per mezzo dei R. Consoli all'estero gli esemplari di tale catalogo saranno consegnati ai negozianti di tutti i paesi nei quali si parlano le dette lingue.

Le notizie da inserirsi nel catalogo dovranno essere compilate in maniera da riescire della maggiore utilità pel fine a cui mira la detta pubblicazione, e però ogni produttore, che voglia esservi compreso, dovrà indicare con precisione la sua ditta, la sua sede principale e quella delle sue succursali alle quali possono essere indirizzate le domande, l'indicazione degli stabilimenti e della entità della loro produzione, l'enunciazione specifica dei prodotti che si offrono in vendita, con l'indicazione delle qualità, delle marche e delle altre notizie adatte a meglio determinarli, l'enunciazione dei prezzi, con le indicazioni relativi al luogo di consegna, alle spese d'imballaggio e simili. Nell'indicare le unità di peso, misura e prezzo, tornerà opportuno ragguagliarle a quelle in uso nei paesi esteri. Infine sarebbe utile aggiungere il disegno della marca di fabbrica ed anche qualche disegno degli oggetti, quando si possa farlo senza occupare molto spazio.

È intendimento del Ministero di iniziare l'attuazione di questo disegno con le edizioni nelle lingue *francese, inglese e spagnuola*, per distribuire il catalogo nelle Americhe e nelle altre contrade nelle quali queste lingue sono parlate. Nel Catalogo saranno iscritti i produttori che verranno raccomandati dalle Camere di commercio, alle quali, pertanto, dovranno essere presentate le istanze con le notizie da pubblicarsi. Queste potranno essere presentate anche soltanto in lingua italiana, provvedendo il Ministero alla traduzione nelle diverse lingue.

L'esecuzione di questo progetto richie-

de una spesa ragguardevole, che non sarebbe equo mettere tutta a carico dello Stato, e perciò il Ministero, seguendo lo esempio di quanto fu praticato altrove, ha stabilito che gli esportatori contribuiscano, almeno in una parte delle spese di stampa. All' uopo ogni esportatore, le cui notizie occupino una mezza pagina di stampa del formato e dei tipi conformi al Catalogo della Sezione Italiana dell' Esposizione di Anversa, pagherà lire quaranta per ciascuna delle tre edizioni di diecimila esemplari, nelle lingue francese, inglese e spagnuola le notizie occupanti uno spazio maggiore pagheranno in proporzione.

Invito le Camere di commercio a dare la maggiore pubblicità alla presente, comunicandone copia a tutti gli esercenti del rispettivo ristretto che potrebbero essere iscritti nel catalogo, invitandoli a fornirle una risposta, che avranno cura di trasmettere al Ministero nel più breve tempo, ed avvertendo che le domande d' iscrizione per le tre edizioni suddette saranno ricevute a tutto il 31 dicembre dell'anno volante.

Il Ministro  
B. GRIMALDI

La Presidenza della Camera di Commercio nel trasmettere il presente numero del Giornale ai produttori di questa Provincia, li invita a far pervenire le rispettive loro domande a quest' Ufficio, in tempo utile perchè possano venire trasmesse al Ministero entro il 31 Dicembre prossimo, per il di più a praticarsi.

## ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE IN LIVERPOOL

Crediamo utile annunziare ai produttori ed industriali della nostra Provincia la nuova esposizione internazionale che avrà luogo nel 1886 in Liverpool, pubblicando il Regolamento e il programma inserito nel N. 32 del Bullettino di notizie commerciali.

Nel tempo istesso rendiamo noto che il rappresentante del Comitato Esecutivo per l'Italia, è il Signor T. BOSTON BRUCE — Roma — Via Castelfidardo 47, al quale i signo-espositi potranno rivolgersi per le ulteriori informazioni.

Durante l'anno 1886 sarà tenuta a Liverpool un' Esposizione internazionale

di navigazione locomozione, commerci e manifatture sotto il patronato di S. M. la Regina della Gran Bretagna, presidente S. A. R. il principe di Galles.

Si ha in mente di procurarsi da tutti gli Stati la collezione più completa che sia possibile di tutti i mezzi e congegni antichi e moderni, trovati dall' uomo per facilitare la locomozione da luogo a luogo per terra e per acqua, lo scopo sarà quello di dimostrare qualmente le distanze che separano le varie nazioni e le parti del globo, vanno gradatamente scomparendo merce i successi delle scienze moderne.

Nello stesso tempo si porranno assieme campioni di tutti i prodotti commerciali e delle manifatture, mediante i quali si vuole dimostrare lo sviluppo delle industrie nel passato, la loro presente situazione ed i modi più acconci pel loro miglioramento nell'avvenire.

Ove sia possibile, si esporranno le stesse navi, vetture, prodotti greggi e manifatturati, macchine, sistemi di manifatture, e del resto vi si sostituiranno modelli diagrammi e disegni.

Si conta di farne l'apertura in maggio 1886.

Un Consiglio esecutivo e presieduto dal Mayor di Liverpool, Alderman David Radeliffe.

I commissari delegati dai Governi stranieri e coloniali e dalle municipalità estere sono invitati a mettersi in comunicazione col segretario, e si occuperanno della ripartizione degli spazi per nazione, e dovranno garantire che gli oggetti esposti in armonia colla classificazione e col regolamento.

Nessuna tassa vi sarà da pagare per lo spazio ad eccezione di casi speciali che verranno determinati dal Consiglio esecutivo.

Sono stabiliti i seguenti premi da distribuirsi ai migliori espositori.

- 500 medaglie d'oro,
- 1000 medaglie d'argento,
- 1500 medaglie di bronzo,
- 2000 menzioni onorevoli.

### REGOLAMENTO PER GLI ESPOSITORI

Art. 1. Un' esposizione internazionale di navigazione, locomozione, commerci e manifatture sarà tenuta in Liverpool nel 1886 sotto il patronato di S. M. la Regina e la presidenza di S. A. R. il principe di Galles.

Art. 2. L' Esposizione comincerà in maggio 1886 e resterà aperta durante i mesi d'estate e d'autunno.

Art. 3. Le domande per esporre devono essere fatte sopra moduli a stampa

che si rilasceranno contro richiesta dal segretario dell'Esposizione di Liverpool.

### A 11 Exchange Buildings Liverpool

Si dovranno fornire tutti i particolari richiesti e i moduli dovranno essere rinviati prima del 1° dicembre 1885. Le decisioni del Consiglio intorno alle domande di spazio saranno comunicate verso il dicembre 1885. Le merci non saranno accettati prima del 1° marzo 1886, senza permesso speciale, e non più tardi del 15 aprile 1886.

Art. 5. La classificazione non deve essere considerata come esauriente. Quando non pare che vi sia apposta intestazione sotto la quale possa esporsi l'oggetto, l'espositore domanderà lo spazio nel gruppo che più vi si avvicini.

Art. 6. Venendo consegnate delle merci nei locali dell'Esposizione in assenza dell'espositore o dal suo rappresentante, il consiglio esecutivo non sarà tenuto a rispondere di qualsiasi perdita o danno, da qualunque causa esso possa derivare.

Art. 7. Il Consiglio si riserva il diritto di rifiutare la ammissione di qualsiasi oggetto senza allegare alcuna ragione.

Art. 8. Le casse devono essere aperte al più presto possibile, e le vuote sgombrate dai locali dagli espositori a proprie spese. Il consiglio esecutivo non assume alcuna responsabilità per le casse vuote.

Art. 9. Nessuna tassa sarà imposta sugli spazi, eccettuati casi speciali da determinarsi dal Consiglio esecutivo.

Gli espositori dovranno pagare tutte le spese di trasporto, consegna, disposizione, messa a posto e ritiro degli oggetti esposti, e inoltre ogni spesa per collocare infissi, scansie e banchi che possano occorrere, ed essi devono, o personalmente o per mezzo del rappresentante, sorvegliare il trasporto, la consegna, lo sballamento, la messa a posto, ecc. (alla chiusura dell'Esposizione), il ritiro delle loro merci. Il Consiglio esecutivo si riserva il diritto di fare tutto quello che crederà necessario, a spese dell'espositore, in caso che egli non si attenga strettamente alla presente disposizione.

Art. 10. Il Consiglio esecutivo procurerà ottenere dalle varie Compagnie inglesi delle ferrovie e da quelle estere delle ferrovie e di navigazione, speciali riduzioni pel trasporto delle merci alla Esposizione e viceversa, e, ove riesca ad ottenere ciò ne darà partecipazione al pubblico.

(Continua)

## CONGRESSO PENITENZIARIO INTERNAZIONALE

(Continuazione vedi num 14)

## SECONDA SEZIONE

1 Quali sarebbero, secondo le esperienze più recenti, le modificazioni che si potrebbero introdurre nella costruzione delle carceri a sistema cellulare, e per renderla più semplice e meno costosa, senza nuocere alle condizioni necessarie per una savia applicazione di quel sistema? — Relatori Signori Tauffer, Krohne, José d'Oliveira, Garcao

2 Quale sarebbe la migliore organizzazione delle carceri locali destinate alla detenzione preventiva od all'espiazione di pene di breve durata? — Relatori Signori Galkine-Wrasky, Gerle, Alberto Bosch

3 Sarebbe utile l'adozione di pene privative della libertà, le quali, in modo migliore dei sistemi adottati finora, fossero applicate nei paesi agricoli ed alla popolazione agricola non idonea ai lavori industriali? — Relatori Signori Kokovtzeff, Emilio Accolas

4 Quale utilità hanno i Consigli o le Commissioni di sorveglianza delle carceri, e le analoghe istituzioni — quali i poteri che la legge deve loro attribuire? — Relatori Signori Hardouin, Petersen

5 Sopra quali principi dovrebbe essere stabilita l'alimentazione dei detenuti, da punto di vista igienico o penitenziario? — Relatori, Signori Dott. Baer, Prof. Voit

6 Il sistema del lavoro ad economia è preferibile, negli stabilimenti penali, al sistema del lavoro in appalto? — Relatori Signori Bruun, Skouses

7 In quale misura il lavoro nelle carceri è dannoso all'industria libera? Come si potrebbe organizzare il lavoro dei detenuti, onde evitare, per quanto sia possibile, gli inconvenienti della concorrenza? — Relatori Signori Du Cane Bohmert

8 Quali incoraggiamenti possono essere concessi ai detenuti nell'interesse di una buona disciplina penitenziaria ed in qual misura il detenuto dovrebbe disporre del suo peculio? — Relatore Signor Sanborn

9 Su quali principi deve essere organizzata la scuola negli stabilimenti penitenziari? — Relatore Signor Stafst Moller

10 Quali sono i mezzi educativi da mettersi in opera nelle carceri, la domenica e i giorni feriali, oltre il culto e l'istruzione religiosa? — Relatori Signori Smith, Dona Conception, Arenal

## TERZA SEZIONE

1 Sarebbe utile organizzare degli asili per detenuti liberati? Nell'affermativa, come si potrebbe provvedere a questo bisogno? — Relatore Sig. Walter Crofton

2 Quale sarebbe la via migliore da seguire per attuare un sistema di scambio regolare dei documenti raccolti nei casellari giudiziari dei diversi Stati? — Relatore Signor Yvernes

3 Vi sarebbe modo di introdurre nei trattati di estradizione una clausola relativa allo scambio di certe categorie di condannati per diritto comune, determinata dai trattati medesimi? — Relatore Signor Starke

4 Quali sono i mezzi più efficaci per prevenire e combattere il vagabondaggio? — Relatori Signori Rubenson, d'Orelli

5 Le visite ai detenuti, fatte dai membri delle Società di patronato o di Associazioni di beneficenza, devono essere accordate e promesse? — Relatori Signori Ekert, Miss Florence Hill

Oltre i relatori ufficiali sopraccennati altri, e parecchi Italiani, furono scelti o si offrirono di trattare alcune fra le tesi del programma o pubblicare monografie attinenti all'argomento, fra i quali possiamo fin d'ora accennare ai Signori De Foresta — Brusa — Lombroso — Biffi ecc.

Ecco altre notizie che il Comitato prega la S. V. a voler riprodurre nel suo autorevole periodico, richiamando l'attenzione del pubblico sulla vastità e sullo scopo pratico del programma

Ringraziamenti anticipati

Roma, 22 luglio 1885

*Il Delegato della Stampa  
nel Comitato esecutivo pel Congresso ecc*

CLEMENTE LEVI

VAGLIA GRATUITI DELLA BANCA NAZIONALE  
NEL REGNO D'ITALIA

La Banca Nazionale, desiderando che l'uso dei vaglia gratuiti, inaugurato col 1° di gennaio di quest'anno, venga diffuso sempre più nel pubblico e che i vantaggi che derivano da esso possano essere usufruiti dal maggior numero, ha stabilito che il *minimum* degli stessi vaglia, già ridotto a L. 500, sia diminuito ulteriormente fino a L. 100, incominciando dal 1° novembre 1885

Da questa data, i vaglia gratuiti che la Banca emette saranno di due tipi diversi: l'uno dei vaglia superiori a lire mille già in uso anche per somme inferiori e fino a L. 500, l'altro dei vaglia

da mille lire in meno. Quelli del primo tipo nel recto sono in bleu cobalto su fondo rosa e nel verso in turchino chiaro, quelli del secondo tipo saranno di formato più piccolo e di colore violaceo colla leggenda nera, ma le particolarità della carta e della stampa restano identiche.

I vaglia gratuiti della Banca sono emessi per qualunque somma, purché non minore di L. 100, a favore di chiunque ne faccia la domanda contro versamento della somma corrispondente

Sono pagabili da tutti gli Stabilimenti della Banca, compreso quello emittente, e possono essere dati nei pagamenti presso i suoi corrispondenti

I vantaggi offerti dai vaglia gratuiti della Banca sono indiscutibili ed evidenti

I vaglia possono servire per qualsivoglia transazione fra privati e fra commercianti, in qualunque luogo e in qualunque tempo, bastando alla loro trasmissione una semplice girata a tergo, od anche la sola firma in bianco del possessore

I vaglia liberano da qualunque rischio di trasporto del numerario, o dei biglietti, e dalle spese che vi sono inerenti, abitano il possessore a fare qualunque contrattazione senza che gli debba ricorrere ai mezzi comuni di pagamento e si prestano comodamente e utilmente come riserva o fondo di cassa

Adoperati nei pagamenti, possono fornire la prova della liberazione conseguita, perché essi vengono conservati nelle casse della Banca ad ogni buon effetto

Perciò nel caso di smarrimento di una ricevuta, il ricorso ad essi può riuscire utilissimo

I vaglia offrono un mezzo facile e sicuro di liberazione e sono di utilità grandissima, specialmente là dove le comunicazioni fra i vari centri o fra i piccoli centri e quelli principali, riescono difficili e lunghe

I vaglia di grosse somme e qualunque vaglia in generale, purché emesso dalla Banca, possono essere cambiati in altri di somme diverse e per somme tonde, a semplice richiesta, presso tutti gli Stabilimenti della Banca

I vaglia sono consegnati colla maggior possibile sollecitudine, la domanda può esser fatta finché l'ufficio di cassa della Banca rimane aperto al pubblico. Sono numerati e datati, indicano in cifre e in tutte lettere la somma per la quale vengono emessi, e sono firmati dal Cassiere e dal Direttore

Tutti questi vantaggi e altri ancora che possono cadere facilmente sotto gli

occhi di tutti, dicono in modo chiaro e indubbio, che il vaglia gratuito della Banca Nazionale è preferibile a qualunque altro titolo nominativo e al portatore, perchè comprende in sé tutte le comodità e utilità, fra le quali è massima quella di potere essere spesso in tutto il Regno, e perchè preserva dal rischio di qualunque perdita.

L'uso generalizzato dei vaglia gratuiti sarà per l'Italia un nuovo e notevole passo fatto nella via del perfezionamento del credito.

### RESOCONTO

*delle Entrate e Spese della Fiera di beneficenza tenuta in agosto 1885 a favore dell'Ospizio di Mendicanti PRINCIPE DI NAPOLI per l'impianto della sezione delle donne*

#### Entrate

Contribuzioni come dall'elenco pubblicato	L. 2238, 10
Ricavato dalle polizze	» 9625, 66
Id dai biglietti	» 1054, 40
Interessi sulle somme messe a conto corrente alla Banca del Popolo	» 52, 15
<b>Totale</b>	<b>L. 12970, 31</b>

#### Spese

Addobramento del locale Lire 1049, 50 — da cui tolto il ricavato degli oggetti venduti in L. 246, 30	L. 803, 20
Spese per il coro per l'inaugurazione della fiera	» 155, 90
Acquisto delle polizze e spese diverse	» 267, 50
Illuminazione L. 278, 48 — tolte per vendita di stearina e petrolio rimasti L. 49, 15	» 229, 33
Operai per tutti i lavori	» 412, 90
Stampe compreso resoconto, telegrammi, posta ed altro	» 262, 76
	L. 2131, 59
Ammontare degli oggetti acquistati a complemento del numero de' premi	» 923, 50
All'Ospizio di Mendicanti per il netto ricavato	» 9915, 22
	<b>L. 12970, 31</b>

Trapani, 31 ottobre 1885

*Il Cassiere*

ANTONIO RICLIVURO

Visto

*Il Presidente del Comitato*

AVV. TOMMASO MAURO

### REPUBBLICA ARGENTINA

Il Signor Francesco Marrone è stato nominato Vice-Console della Repubblica Argentina in Trapani.

L'ufficio Consolare è sito in Via San Francesco N. 79 ed è aperto tutti i giorni dalle 10 antemeridiane alle 5 pomeridiane.

VINCENZO SARACENI, Gerente responsabile.

### AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE

*Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di agosto 1885*

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N. 1144875
Libretti emessi nel mese di agosto	» 20020
	N. 1164895
Libretti estinti nel mese stesso	» 7913
<b>RIMANENZA</b>	<b>N. 1156982</b>
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 169165909, 14
Depositi del mese di agosto	» 10762591, 06
	L. 179928500, 20
Rimborsi del mese stesso	» 10273511, 59
<b>RIMANENZA</b>	<b>L. 169654988, 61</b>

### IL PIU' SICURO SALVADANAJO

Volete avere un salvadanaio, nel quale vi sia sin dal primo giorno che lo avete acquistato, una somma pronta per sopperire ai bisogni della vostra famiglia, nel caso aveste prematuramente a mancare? Acquistate dalla *Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni generali sulla vita dell'Uomo* sedente in Milano Via Monte Napoleone N. 22, premiata con *medaglie d'oro* all'Esposizione di Milano nel 1881, di Lodi nel 1883 e di Torino nel 1884 con *medaglia d'oro* del R. Ministero di Agricoltura Industria e Commercio, una polizza di assicurazione sulla vostra vita, con essa voi avrete pronta in caso di vostra morte, l'intera somma che vorreste formare in capo a molti anni, ma che affidata al solo risparmio sarebbe incerta perchè potreste morire prima di averla, raggranellata con annuali economie!

Agente in Trapani, Signori Leonardo Marrone & Compagni.



### REALE COMPAGNIA ITALIANA

DI ASSICURAZIONI GENERALI

**sulla vita dell'uomo**

Fondata nell'anno 1862, premiata con Medaglie d'oro all'Esposizione di Milano 1881 e di Lodi 1883

SEDE SOCIALE — MILANO

Via Monte Napoleone N. 22 — Palazzo proprio

#### GARANZIE

Capitale sociale in N. 1230 Azioni nominative da L. 5000 cadauna L. 6250000

Capitale versato L. 625000

Obbligazioni degli Azionisti » 5625000

Altre Attività, Stabili e Valori » 14130000

Totale delle Garanzie L. 20380000  
oltre i premi futuri dovuti dagli assicurati

#### Assicurazioni di Capitali

pagabili ai figli od eredi in caso di morte dell'assicurato o ad epoche determinate

#### Rendite Vitalizie

*Rivolgersi alla Direzione della Reale Compagnia od in Trapani ai signori L. Marrone e C. — In Napoli, Agenzia Generale, S. Giacomo, 6*

**AGLI ARTIERI ED ALLE FAMIGLIE!!**

### LE MIGLIORI MACCHINE

DA CUCIRE

**HOWE** (originali)

Marca A per famiglia L. 135

» B per sarti » 144

» C per calzolari » 153

**SINGER** (sistema FRISTER & ROSSMAN con macchinetta per incannare le spole) per famiglia L. 129

Medium per sarti e calzolari » 144

**WHEELER & WILSON** (originale

Num. 8) » 158

(Macchina silenziosa, la migliore per biancheria)

Macchine a mano di vari sistemi da potersi adattare anche al pedale da L. 69 a 107

*Rivolgersi alla Banca del Popolo in Trapani, Piazza Marina*

Istruzione gratuita

**Pagamento a rate mensili da Lire 6.**

Tipografia Giuseppe Gervasi-Modica